



Club Alpino Italiano

Via Padre Benigno Calvi 1, c/o Villa Gina – Loc. Concesa
20056 Trezzo sull'Adda (MI)
Tel. 02 90.96.45.44

apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 21

www.caitrezzo.it - e mail: info@caitrezzo.eu



organizza



Domenica 10 aprile 2011



Terrazze coltivate si alternano a dolci colline erbose, interrotte dal verde intenso del bosco; una stradina sterrata conduce ad un piccolo cascinale, mentre ai nostri occhi si apre lo splendido scenario in cui la collina di Montevecchia con il suo Santuario si sovrappone all'inconfondibile disegno del monte Resegone, probabilmente ancora bianco per le ultime nevicate. Il crinale della collina di Montevecchia, dove si congiungono i boschi della Valle del Curone e della Valle Santa Croce, rappresenta il "cuore verde" del Parco, nato per tutelare i valori naturalistici e paesaggistici di questo territorio inserito in una Brianza molto urbanizzata. Questo Parco presenta, oltre a zone di grande interesse ambientale e naturalistico, anche aspetti culturali di elevato pregio legati alla storia dell'uomo che ha cercato di integrarsi in questo ambiente, lasciando testimonianze di edifici rurali, manufatti, tecniche di coltivazione e utilizzo del territorio, vie di comunicazione e tradizioni popolari. All'interno del territorio del Parco è possibile riconoscere due zone con caratteristiche diverse: la parte settentrionale ha un aspetto più aspro con rilievi collinari e valli con versanti ripidi. Nella zona collinare di Montevecchia, prevalentemente terrazzata, è praticata la viticoltura, la coltura vivaistica e la coltivazione di piante aromatiche, e sempre nella zona settentrionale del Parco troviamo la Riserva Naturale di Valle Santa Croce e Alta Valle del Curone dove l'area collinare è ricoperta da estese superfici boschive. La zona meridionale del Parco è prevalentemente pianeggiante poiché formata da depositi trasportati a valle dalle acque di fusione dei ghiacciai ed è quindi caratterizzata da colture tipicamente di pianura. All'interno della Riserva Naturale nascono il torrente Curone ed il torrente Molgoretta che attraversano da nord a sud tutta l'area del Parco. Risalendone il corso si possono attraversare i diversi ambienti geologici presenti ed avere una chiara lettura dell'evoluzione del territorio.

PROGRAMMA

Ritrovo presso la sede CAI di Trezzo alle ore 8,00.

Raggiungiamo immediatamente l'argine orientale del Fiume Adda all'altezza del Castello Visconteo e ci dirigiamo verso Paderno d'Adda. Pedalando sulla comoda e suggestiva sterrata della sponda orientale dell'Adda, incrociamo le monumentali centrali elettriche costruite alla fine del secolo scorso, il sistema di conche (alcune pare progettate da Leonardo), chiuse, derivazioni, briglie, canali scolmatori e prese nel tratto in cui il percorso si snoda sulla stretta striscia di terreno compresa tra il fiume ed il naviglio Paderno, ed il caratteristico traghetto a fune tra Imbersago e Villa d'Adda. Da Imbersago iniziamo a scaldarci salendo a Madonna del Bosco per affrontare, dopo aver attraversato Merate e Cernusco Lombardone, i numerosi saliscendi che ci portano a Montevecchia dopo aver attraversato suggestivi boschi e vallate, quali la Valfredda. Giunti a Montevecchia, dopo la meritata pausa scendiamo rapidamente nella Valle di Santa Croce attraverso la sterrata "Strada del Sindaco", e raggiunto e superato l'abitato di Missaglia, dopo un breve tratto su asfalto ci rituffiamo nella Valle del Curone affrontando la parte sud del parco fino a Lomagna. Fuori dal parco raggiungiamo Osnago, quindi il comodo ritorno a Trezzo sull'Adda passando per Verderio, Cornate e Porto d'Adda, ci consente di rilassare le gambe su strade secondarie e qualche breve tratto sterrato.

Difficoltà:	MC, qualche tratto BC; ciclabilità 99%
Dislivelli e percorrenze:	500 m circa, 80 km, 5.30 h
Fondo stradale:	30% asfalto, 55% sterrato, 15% sentiero-carrareccia
Chiusura iscrizioni:	giovedì 7 aprile 2011 – assicurazione soccorso alpino obbligatoria per i non soci CAI
Riunione pre-gita:	giovedì 7 aprile 2011
Organizzazione:	Raffaele Martucciello, e-mail audina@libero.it , tel. 347 44.00.340 – 035 56.11.09